



REGIONE LIGURIA

Genova,

Vice Direzione Territorio Settore Programmi Urbani Complessi ed edilizia

Oggetto: Circolare n. 37 – prot. 252285 del 09.11.22
Procedura “semplificata” di cui all’articolo 7 del
DPCM 28 luglio 2022 e articolo 29
del decreto-legge n. 144 del 2022: rimodulazioni
e verifiche in itinere ed ex post.

Spett.
Ministero dell’Economia e delle finanze
DIPARTIMENTO DELLA RAGIONERIA
GENERALE DELLO STATO
ISPETTORATO GENERALE FINANZA DELLE
PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI
ISPETTORATO GENERALE PER
L’INFORMATICA E L’INNOVAZIONE
TECNOLOGICA
ISPETTORATO GENERALE AFFARI
ECONOMICI
SERVIZIO CENTRALE PER IL PNRR

E p.c.
Struttura Tecnica di Missione per
l’indirizzo strategico, lo sviluppo delle
infrastrutture e l’alta sorveglianza
Ministero delle Infrastrutture e della
Mobilità Sostenibili

ANCI

UPI

LORO SEDI

In relazione alla Circolare n. 37 di cui all’oggetto ricevuta in data 10.11.22, si rappresenta quanto segue.

Nell’ambito del Programma “Verde, Sicuro, Sociale”, numerosi interventi che sono già inseriti in banca dati BDAP-MOP - che è attualmente l’unico strumento di monitoraggio previsto dal DPCM 15 settembre 2021 - non eccedono il limite del 15% di incremento rispetto all’importo originario, e pertanto gli Enti locali considerano preassegnate le risorse fino a tale importo, come peraltro previsto dal Decreto Aiuti Ter.

Dalla lettura testuale della Circolare, l’art. 1 “Rimodulazione risorse” evidenzia alcune casistiche che si ritiene non possano riguardare lo sviluppo dei progetti che non esprimano fabbisogni ulteriori rispetto alla preassegnazione del 15% in aumento (peraltro in via di definizione in vista del termine del 31.12.2022 per la pubblicazione dei bandi di gara) che non rientrano nelle Misure dell’Allegato 1 al DPCM 28 luglio 2022 espressamente richiamate dal punto 1 della Circolare.

Se ne desume pertanto che nel caso in cui si rimanga nei limiti dell'importo originariamente assegnato incrementato del 15% non sia necessario alcun intervento da parte degli Enti locali.

Ciò anche in considerazione del fatto che detti Enti, non avendo dovuto presentare richiesta di accesso al Fondo Opere Indifferibili, non dispongono di credenziali di accesso al sistema REGIS, ed è palese che non potrebbero disporne nei 5 giorni (peraltro non lavorativi) concessi come termine per l'inserimento di eventuali rimodulazioni.

Pertanto, il Coordinamento Tecnico Regioni ritiene di dare tale interpretazione al testo della Circolare, che sarà trasmessa ai soggetti attuatori unitamente alla presente nota.

Costituisce peraltro elemento di novità quanto riportato all'art. 2 "Assegnazione definitiva", in cui è previsto che, entro 5 giorni dal perfezionamento del CIG, il soggetto attuatore (che si ricorda non è necessariamente un Ente Locale) debba aggiornare i dati degli interventi gestiti, con particolare riferimento alle tempistiche ed al fabbisogno finanziario: la piattaforma indicata è REGIS e non BDAP-MOP.

Si provvede pertanto a sollecitare i soggetti attuatori a richiedere l'attivazione delle necessarie credenziali REGIS secondo le modalità indicate nella parte conclusiva della Circolare di cui trattasi.

Cordiali saluti.

Il Dirigente
Arch. Silvia Risso

Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome
Commissione Infrastrutture, Mobilità e Governo del Territorio
Coordinamento Interregionale Tecnico Vicario Edilizia